

[LUINO/IERI L'INCONTRO TRA ISIS E IMPRESE]

«Il mercato ha bisogno di noi Credete negli istituti tecnici»

Sirna: «Pregiudizi assurdi, il territorio ci chiama. Fieri di partecipare a Stresa»

LUINO «Paghiamo dei pregiudizi assurdi. Quelli di una certa cultura che vuole gli istituti tecnici come riserve per chi ha poca voglia di studiare o peggio non ne ha le capacità». Non usa mezza parole Giuseppe Sirna, dirigente scolastico dell'Isis "Carlo Volontè" di Luino ieri al centro dell'ultima tappa del confronto tra imprese e istituti tecnici per il progetto Univa "Crescere nell'industria" teso a promuovere le iscrizioni degli studenti. «Il paradosso - osserva è evidente l'industria cerca tecnici specializzati, d'eccellenza, come quelli che noi formiamo, ma le iscrizioni sono in calo». Pur in tempi di crisi, il mercato del lavoro cerca periti. Nel Varesotto, addirittura, ne mancano all'appello 2 mila periti. Ma le iscrizioni agli istituti tecnici, nonostante le grandi opportunità di lavoro, sono in calo. Dalle 12.484 dell'anno scolastico 1996-97 si è passati alle 11.624 preiscrizioni di febbraio 2009, 860 in meno, nonostante l'aumento generale della popolazione studentesca. «Ci sono responsabilità precise che hanno portato a questi risultati. Mentre da un lato gli Isis continuano ad implementare l'offerta formativa, sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo, mi capita ancora di sentire dire agli studenti delle medie, da parte dei docenti, tu non sei bravo vai all'istituto tecnico, tu riesci bene punta al liceo. Qualcosa di assurdo, perché non si conosce qual è il vero potenziale dell'istruzione tecnica».

Qual è la verità allora?

È quella che racconta di insegnamenti di livello. Ottimi anche per coloro che poi vogliono intraprendere un percorso universi-

tario. Basterebbe portare alla luce dati concreti: nessuno sa che la matematica che studiano i periti informatici è uguale alla matematica che si ritrova nel corso di Analisi delle facoltà di ingegneria. E che, nella gran parte dei casi, sono proprio gli Isis a preparare al meglio gli studenti per tutta una serie di corsi di laurea.

A Luino i segnali non sono così negativi. Questo è vero. E lo si deve alla rete che il mondo imprenditoriale e le scuole hanno creato. Penso a "Imprese per il territorio" e ai suoi progetti. Grazie ai quali per esempio studiamo la "Meccatronica" direttamente alla Ghiringhelli, e i miei insegnanti fanno aggiornamento in azienda. Così si spiega anche un dato interessante: negli ultimi due anni 36 studenti del liceo scientifico sono passati all'Isis. Prima erano svogliati, adesso hanno ritrovato voglia, appetito, e spunti. Questo perché nessuno aveva tenuto conto della predisposizione del ragazzo.

Date anche libero sfogo a creatività e contatto diretto con il mondo del lavoro?

Sicuramente. Basti pensare che il 4, 5 e 6 maggio proprio i ragazzi del corso "Operatore dell'impresa turistica" si cimenteranno come hostess al Congresso internazionale Chimici - tessili a Stresa. Poi ho degli alunni "smanettoni" del computer diventati geni nel disegno informatico. Perché anche per osservare un quadro elettrico o un pc ci vuole cervello. Esiste una regola fondamentale: l'intelligenza accompagna sempre il movimento della mano. Chi dice il contrario mente sapendo di mentire.

Alessio Pagani

